

**ISTITUTO STATALE
PAOLINA SECCO SUARDO**

Via Angelo Maj, 8 - 24121 BERGAMO
Telefono 035-23.93.70 fax 035-23.94.82

ESAME DI STATO

CLASSE V ES A.S. 2010-2011

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

Sommario

PROFILO DELL'INDIRIZZO	3
PROFILO DELLA CLASSE.....	4
PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO	6
ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI	8
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	10
1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	15
2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	18
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA.....	20
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	21
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE	22

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Liceo delle Scienze Sociali

Nasce nell'anno scolastico 1998-99, in seguito alla soppressione dei corsi quadriennali dell'Istituto Magistrale, con l'obiettivo di dare una formazione generale, ampia e approfondita, di tipo liceale, più rispondente ai bisogni della società contemporanea.

La **finalità dell'indirizzo** è infatti quella di far acquisire strumenti culturali idonei ad interpretare e comprendere la contemporaneità.

È un indirizzo diverso dall'Istituto Magistrale tradizionale e in parte anche dal liceo socio-psicopedagogico, perché **l'asse culturale non è pedagogico ma storico-antropologico**: si pone cioè l'obiettivo di capire l'uomo, la sua identità, le sue relazioni sociali e culturali, rileggendo il passato in chiave critica alla luce della comprensione del presente e intrecciando le due anime delle scienze sociali, quella umanistica e quella scientifica. Inoltre, al posto di pedagogia, all'interno delle scienze sociali, insieme allo studio della **sociologia** e della **psicologia**, compare l'**antropologia culturale**.

A partire dall'anno 2007/08 le nuove classi prime del liceo delle scienze sociali sono state attribuite ad un altro istituto cittadino.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE NEL QUINQUENNIO

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	3*
Diritto ed economia	2	2	2	2°	2*
Lingua straniera I	3	3	2	2	2
Lingua straniera II	2	2	3	3	3
Matematica	4	4			
Matematica e Fisica			4	4	4
Scienze sperimentali	2	3	2	3	3^
L.N.V. e multimediali	2**	-	-	-	-
Laboratorio Arte o Musica	2	3			
Filosofia***	-	-	3	3	3
Scienze sociali***	5	4	6	6°	6^
Totale	30	30	30	30	30

* un'ora di compresenza fra **Storia** e **Diritto** in quinta

° un'ora di compresenza fra **Diritto** e **Scienze sociali** in quarta

** un'ora di compresenza: un quadr. con **Italiano** e un quadr. con **Scienze sociali**

*** un'ora di compresenza fra **Filosofia** e **Sc. sociali** nel triennio

^ un'ora di compresenza fra **Scienze sper.** e **Sc. sociali** in quinta

PROFILO DELLA CLASSE

1. Consiglio di classe

MATERIE	DOCENTE	Continuità nel triennio		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Educazione Fisica	Testa Francesca	no	no	sì
Religione	Paris Emanuela	sì	sì	sì
Italiano	Talarico Olimpio	sì	sì	sì
Storia	Talarico Olimpio	sì	sì	sì
Diritto ed Economia	Lioveri Rosanna	sì	sì	sì
Lingua straniera I	Bordogna Delia	no	sì	sì
Lingua straniera II	Marconcini Daniela	no	no	sì
Matematica e Fisica	Cancelli Margherita	sì	sì	sì
Scienze sperimentali	Cavallaro Isidoro	no	sì	sì
Filosofia	De Lucia Renato	no	no	sì
Scienze Sociali	Buttarelli Simonetta	sì	sì	sì

Durante l'anno scolastico 2010/2011, il Consiglio di classe è stato coordinato dalla prof.ssa Simonetta Buttarelli, coadiuvata, con funzioni di segretario, dalla prof.ssa Daniela Marconcini.

2. Evoluzione della composizione della classe

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ammessi all'esame di Stato
TERZA	26	23	6	2	-----
QUARTA	20	19	8	1	-----
QUINTA	21	-----	-----		

3. Profilo della classe

Composizione: 21 alunni, dei quali 21 femmine e 0 maschi.

La classe è ora composta da 21 allieve tutte provenienti dalla 4ES, più due ripetenti dello stesso corso. L'allieva Botta Alessandra ha effettuato con il progetto intercultura un anno di studi in America in quarta; rientrata per la classe quinta ha recuperato durante il corso dell'anno le materie non affrontate nel piano di studi americano.

Le discenti hanno seguito con attenzione e interesse i contenuti proposti, privilegiando un atteggiamento recettivo più che non propositivo, comunque sempre collaborativo.

I rapporti, sia tra pari che con gli insegnanti, sono sempre stati sostenuti dal rispetto e dalla sincerità e sono andati via via migliorando con l'acquisizione di abilità di negoziazione più efficaci per il raggiungimento di obiettivi comuni. Si sono quindi mostrate in grado di superare alcuni conflitti e incomprensioni sapendo gestire il piano relazionale con correttezza e educazione.

Rispetto ai livelli di partenza, si sono globalmente motivate a migliorarli, seguendo con attenzione i consigli operativi del C.d.c. attivandosi in uno studio diligente e puntuale. Così facendo, buona parte di loro ha intrapreso un percorso positivo di crescita cognitiva riuscendo a colmare per buona parte le lacune applicative e le difficoltà pregresse soprattutto in matematica e negli scritti di italiano e scienze sociali dove nella prima parte dell'anno si accumulavano più insufficienze rispetto a ora anche se è necessario sottolineare che permangono ancora qualche difficoltà.

La preparazione di base e le competenze raggiunte sono complessivamente accettabili, frutto di una volontà costante nell'applicazione ai dati più che non di un'autonoma rielaborazione di questi, dove a tal riguardo vanno ancora guidate.

Il loro profitto è per la maggior parte sufficiente, per un gruppo discreto e o buono. I docenti hanno svolto un lavoro di recupero sia in itinere sia in corsi pomeridiani specifici (matematica) come da deliberazioni del collegio docenti.

Nel mese di gennaio si è svolto lo stage orientamento di tre giorni, la cui esperienza già svolta in quarta per cinque giorni, è stata richiesta nuovamente dalle allieve in quanto necessitanti di maggiore chiarezza a riguardo. Allo stage si sono accompagnati anche quattro incontri di formazione tenuti dai referenti scelti per l'esperienza.

In quasi tutte le attività extra-curricolari e non, le alunne hanno evidenziato positivo interesse e partecipazione proficua.

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

Obiettivi trasversali

Obiettivi generali:

Al termine del percorso formativo gli allievi, mediamente:

- Hanno acquisito capacità di autocontrollo, rispetto delle persone, dell'ambiente e delle regole della comunità scolastica
- Sono in grado assumersi le proprie responsabilità
- Sono in grado di relazionarsi con gli adulti e con i compagni nel rispetto dell'opinione altrui
- Hanno acquisito discrete capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo

Obiettivi cognitivi:

Al termine degli studi gli allievi, nella maggioranza dei casi:

- Hanno acquisito le fondamentali **conoscenze** indicate nei relativi ambiti disciplinari
- A livello pluridisciplinare, hanno acquisito i contenuti fondamentali dei seguenti nuclei tematici trasversali: storia e diritto: statuto Albertino e costituzione; scienze sociali e filosofia: il problema epistemologico, Freud; scienze sociali e biologia: sonno, memoria, metodo scientifico.
- Hanno acquisito **competenze** nell'uso delle abilità logiche fondamentali
- Sanno usare in modo sufficientemente corretto i linguaggi specifici di ogni disciplina
- Sanno usare alcuni testi e i materiali di studio con sufficiente autonomia
- Sanno distinguere dati essenziali da quelli secondari
- Sanno leggere e decodificare testi diversi

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavoro di gruppo
- Laboratori (informatica, francese)
- Percorsi modulari disciplinari e pluridisciplinari

Strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie
- Lavagna
- Computer

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe:

- Verifiche orali
- Test strutturati e semi-strutturati
- Risoluzioni di problemi
- Relazioni individuali e lavoro di gruppo
- Saggi brevi
- Temi
- Analisi di testi

Criteri di valutazione

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale ha tenuto conto dei seguenti elementi: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso, conoscenze, competenze, capacità e interessi evidenziati.

Attraverso il processo di valutazione, inoltre, si è cercato di orientare e far riflettere gli allievi sulle scelte scolastiche presenti e future. Evidenziando le mete raggiunte, gli studenti sono stati aiutati a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Il consiglio di classe ha pertanto elaborato la seguente griglia comune che ha adottato per l'attribuzione dei voti.

Griglia di valutazione

VOTO	RENDIMENTO	INDICATORI	
10	Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite, ricche di particolari
		Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata, lessico appropriato e specifico
		Capacità	Autonomia nella ricerca, documentazione nei giudizi e nelle valutazioni. Sintesi critica, rielaborazione personale, creatività, originalità espositiva
9	Ottimo	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite
		Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione. Esposizione chiara, fluida, precisa e articolata
		Capacità	Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali
8	Buono	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali
		Competenze	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura. Esposizione chiara, nell'insieme precisa, lineare
		Capacità	Sintesi adeguata, esauriente, con alcuni spunti critici
7	Discreto	Conoscenze	Lineari, coerenti
		Competenze	Applicazione sostanzialmente efficace, riflessioni motivate, esposizione adeguata, lessico essenziale con qualche indecisione
		Capacità	Sintesi parziale, rielaborazione critica semplice e schematica
6	Sufficiente	Competenze	Sostanzialmente corrette, essenziali
		Capacità	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori. Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata
		Capacità	Non evidenti
5	Insufficiente	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari
		Competenze	Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata. Schematismi, esiguità di analisi. Esposizione ripetitiva e imprecisa
		Capacità	Non rilevabili
4/3	Gravemente insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche
		Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali. Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti. Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale
		Capacità	Non rilevabili
2/1	Negativo Nullo	Conoscenze	Assenti
		Competenze	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti. Esposizione gravemente scorretta, confusa
		Capacità	Non rilevabili

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Viaggio di istruzione	Non si sono effettuate visite di istruzione per decisione unanime del collegio docenti
Visite guidate	<i>Meta: Torino 12 aprile 2011</i> <i>Finalità: conoscenza della storia d'Italia dal Risorgimento ad oggi</i> <i>Esiti: positivi</i>
Conferenze/Mostre	Eutanasia e accanimento terapeutico (Dott. Alessandro Bonomi)
Attività extracurricolari	Cinema "L'uomo che verrà" 28 febbraio 2011
	Teatro "Donne contro la violenza" 24 marzo 2011
	Bergamo scienze: animatrici - hostess
Area di progetto dell'indirizzo: Stage formativo	Obiettivi Conoscere le caratteristiche della realtà lavorativa in cui si effettua l'esperienza. Favorire l'analisi delle competenze di tipo professionale richieste in ciascuna realtà lavorativa. Individuazione dei ruoli e delle competenze delle diverse figure professionali, riconoscere l'importanza del lavoro di equipe. Individuare il possibile riscontro empirico delle conoscenze teoriche apprese a scuola. Saper valutare criticamente l'esperienza in relazione agli obiettivi prefissati e alle valenze formative della stessa.
	Descrizione fase pratica Gli studenti sono "in situazione" presso le istituzioni individuate del territorio, osservano, interagiscono con gli operatori, svolgono le attività predeterminate. Ordinano i materiali raccolti, stendono relazioni, esprimono riflessioni sugli aspetti positivi e sulle difficoltà dell'esperienza. Istituzioni scelte: studi di logopedia, fisioterapia, ippoterapia, istituzioni sanitarie e di riabilitazione.
Attività di Orientamento	Campus orienta 23-24-25 marzo; Open day delle facoltà che interessavano; incontro con la logopedista; incontro con il fisioterapista Matteo Gariboldi

Attività di recupero e sostegno:

Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Concorrono ad assegnare il credito scolastico:

- la valutazione del grado di preparazione;
- l'interesse, l'impegno, la partecipazione attiva e la frequenza scolastica;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Le situazioni che danno titolo al riconoscimento del credito formativo, indicate dal quadro normativo che regola il nuovo esame di stato e assunte dal collegio dei docenti, sono:

- esperienze acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile e culturale, del lavoro, della solidarietà, del volontariato, della formazione professionale, dello sport e della cooperazione;
- esperienze qualificate, di significativo rilievo;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con l'indirizzo socio-psicopedagogico.

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazioni Terza prova

- simulazione 1: (20/01/2011) francese, filosofia, scienze, diritto
- simulazione 2: (15/04/2011) inglese, matematica, storia, educazione fisica

a. Simulazione 1

NOM.....

PRÉNOM.....

CLASSE5Es.....

DATE

.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA

MATERIA : LINGUA STRANIERA FRANCESE (2[^] lingua)

1) Qu'est-ce que l'existentialisme ? (outre la définition introduisez les intellectuels les plus représentatifs du courant, les œuvres principales, les influences culturelles, le lieu de diffusion.)

.....

2) Savez – vous expliquer la célèbre affirmation sartrienne « L'existence précède l'essence ? » .
Quelles conséquences entraîne-t-elle ?

.....

3) Simone de Beauvoir est considérée une écrivaine engagée. Justifie cette affirmation à l'appui des œuvres de dénonciation des criticités au sein de la société et des changements envisagés.

.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA

FILOSOFIA

1) Nella *Fenomenologia dello Spirito* di Hegel è di rilievo la figura “ servo-signore”.

Illustrane sinteticamente il contenuto dialettico (max 10 righe)

2) Descrivi i tre momenti del processo dialettico hegeliano (max 10 righe)

3)Illustra la visione dello stato espressa da Hegel nella sua filosofia dello spirito

(max 10 righe)

SCIENZE NATURALI

L'Alunno risponda ai quesiti proposti, fornendo risposte esaurienti, sintetiche e corrette nell'utilizzo del linguaggio specifico

1°. Quesito: Il colore della pelle umana non è un carattere che si eredita secondo le leggi di Mendel; come mai gli uomini possono presentare una gamma così ampia di sfumature di colori diversi della propria pelle?

2°. Quesito: Per quali aspetti strutturali e funzionali le arterie differiscono dalle vene?

3°. Quesito: Quali strutture costituiscono il sistema respiratorio umano?

DIRITTO

1)QUALI PRINCIPI COSTITUZIONALI ILLUSTRANOIL DIRITTO DEL LAVORO?

2)COMMENTA L'ART.39 DELLA COSTITUZIONE

3)QUALI SONO LE TAPPE FONDAMENTALI IN TEMA LEGISLATIVO DEL DIRITTO DEL LAVORO DAGLI ANNI '70 AD OGGI?

b. Simulazione 2

SIMULAZIONE DI III PROVA Materia: Inglese

1) What are the main themes of Poe's The Tell-Tale Heart? Consider perverseness, confinement, madness, gothic and the single effect (10 lines)

2) The beginning of the 20th century was characterised by new theories on the concept of time; list them. In what way did these conceptions influence literary production?

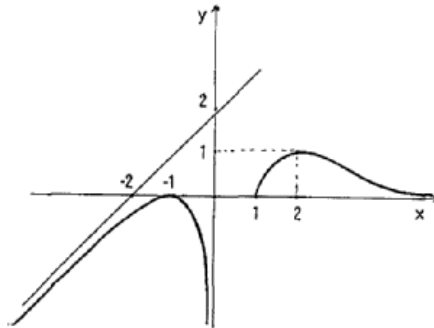
SIMULAZIONE TERZA PROVA MATEMATICA

Cognome Nome classe 5^a Es data 15 aprile 2011

1. Enuncia e dimostra il teorema dell'unicità del limite
2. Verifica se la seguente funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle, nell'intervallo indicato, e in caso affermativo, determina l'ascissa c del punto (o dei punti) previsti dal teorema:

$$f(x) = \begin{cases} x^2 - 2x & \text{per } x \leq 0 \\ x^2 + 2x & \text{per } x > 0 \end{cases}, \quad \text{con } x \in [-2; 2].$$

3. Analizza il seguente grafico e determina: il dominio; i limiti all'estremo del dominio; gli asintoti; gli intervalli in cui la funzione è positiva/negativa; gli intervalli in cui essa è crescente/decescente



STORIA

SIMULAZIONE TERZA PROVA

1. In max 12 righe l'alunno parli del coinvolgimento internazionale nella guerra di Spagna
2. n max 12 righe l'alunno parli delle operazioni tedesche alla vigilia della seconda guerra mondiale

NOME E COGNOME

CLASSE

DATA.....

EDUCAZIONE FISICA

SIMULAZIONE TERZA PROVA

- SVILUPPO DELLO SCHEMA CORPOREO RAPPRESENTA UNA DELLE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'EDUCAZIONE MOTORIA. SPIEGA CHE COSA S'INTENDE PER: SCHEMA CORPOREO (max.10 righe)
- INDICA QUALI SONO LE FASI DELL'EVOLUZIONE DELLO SCHEMA CORPOREO SECONDO PIAGET (max.10 righe)
- DEFINISCI LA LATERALIZZAZIONE (max.10 righe)

Simulazione seconda prova Scienze sociali, 27 aprile

Tabella di equivalenza dei voti proposta (in decimi, in quindicesimi, in trentesimi)

Tabella di equivalenza dei voti			
Livello competenze	Voto: /10	Voto: /15	Voto: /30
Inesistente	1	1 – 2	1 – 6
Assolutamente insufficiente	2-3	3 – 5	7 – 11
Gravemente insufficiente	4	6 – 7	12 - 16
Insufficiente	5	8 – 9	16 - 19
Sufficiente	6	10	20
Discreto	7	11 – 12	21 – 25
Buono	8	13 – 14	26 – 28
Ottimo/Eccellente	9 – 10	15	29 – 30

Si allegano le griglie di valutazione delle prove d'esame (prima, seconda, terza, colloquio)

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A analisi del testo

Classe: _____ Cognome e nome del candidato: _____

ANALISI

Analizza il contenuto del testo:

1. In modo molto superficiale
2. In modo spesso superficiale
3. In modo talvolta superficiale o con imprecisioni
4. In modo approfondito ma con qualche discontinuità
5. In modo approfondito

Analizza i livelli del testo:

1. In modo gravemente incompleto
2. In modo incompleto
3. Con alcune lacune
4. In modo quasi esauriente
5. In modo esauriente

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali o con qualche inesattezza
4. Adeguali
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente, con qualche interruzione di consequenzialità e/o schematica
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	9-10	15
Ottimo	28-31	8<9	13-14
Buono	25-27	7<8	12
Più che suff.	23-24	6<7	11
Suff.	21-22	6	10
Non pienam. Suff.	19-20	5<6	8-9
Insuff.	15-18	4<5	6-7
Gravem. Insuff.	11-14	3<4	5
Negativo	1-10	1<3	1-4

Totale punteggio _____

Voto/15 _____

TIPOLOGIA B (saggio breve – articolo di giornale)

Classe: _____ **Cognome e nome del candidato:** _____

ATTINENZA ALLE CONSEGNE

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

SVILUPPO DELLE ARGOMENTAZIONI

- 1-2 Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
- 3-4 Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
- 5-6 Sono presenti alcune riflessioni motivate
- 7-8 Sono presenti riflessioni personali motivate
- 9-10 Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale

RIFERIMENTI AI DOCUMENTI IN DOTAZIONE

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	9-10	15
Ottimo	28-31	8<9	13-14
Buono	25-27	7<8	12
Più che suff.	23-24	6<7	11
Suff.	21-22	6	10
Non pienam. Suff.	19-20	5<6	8-9
Insuff.	15-18	4<5	6-7
Gravem. Insuff.	11-14	3<4	5
Negativo	1-10	1<3	1-4

Totale punteggio _____ Voto/15 _____

TIPOLOGIA C (traccia di argomento storico), D (traccia di cultura generale e di attualità)

Classe: _____ Cognome e nome del candidato: _____

PERTINENZA DELLO SVOLGIMENTO

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI (tipologia C)

RICCHEZZA DELLE ARGOMENTAZIONI (tipologia D)

- 1 - 2 Assenti e/o inesatti
- 3 - 4 Generici e superficiali
- 5 - 6 Essenziali
- 7 - 8 Adeguati
- 9 -10 Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Eccellente	32-35	9-10	15
Ottimo	28-31	8<9	13-14
Buono	25-27	7<8	12
Più che suff.	23-24	6<7	11
Suff.	21-22	6	10
Non pienam. Suff.	19-20	5<6	8-9
Insuff.	15-18	4<5	6-7
Gravem. Insuff.	11-14	3<4	5
Negativo	1-10	1<3	1-4

Totale punteggio _____ Voto/15 _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZE SOCIALI

Prova scritta di Scienze sociali

Classe sez.

Liceo delle

scienze sociali Candidato/a.....

FORMA:

(comunicazione scritta, terminologia della materia, competenze linguistiche)

nessuna padronanza: punti 0

scarsa, carente, inadeguata: punti 1

sufficiente e adeguata: punti 2

piena, specifica, appropriata: punti 3

ADERENZA ALLA TRACCIA:

(completezza, consequenzialità, coerenza)

nulla: punti 0

approssimativa, incoerente: punti 1

accettabile, adeguata: punti 2

completa, articolata: punti 3

CONTENUTI:

(conoscenze, nozioni, analisi, sintesi collegamenti interdisciplinari, argomentazioni, esperienze personali)

nulli: punti 0

lacunosi, scorretti, limitati: punti 1

generici, incoerenti: punti 2

mediocri, con alcune lacune: punti 3

corretti, sufficienti: punti 4

approfonditi, coerenti: punti 5

ampi, puntuali, critici: punti 6

ORIGINALITÀ:

(rispetto al contenuto, alla comunicazione scritta, creatività)

nulla: punti 0

mediocre: punti 1

sufficiente: punti 2

buona, spiccata: punti 3

PUNTEGGI ASSEGNATI

N° traccia Forma Aderenza Contenuti Originalità Voto traccia

Voto

Complessivo

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

4.

Candidato:		IMA "P. Secco Suardo" - Bergamo														
		A.S. 2009/10														
		Terza Prova Scritta (Tipologia B)														
		Punteggio in quindicesimi														
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		Livelli della prestazione														
		nessuno	Frammentario	Scarso	Confuso	Lacunoso	Poco Approfondito	Generico	Incompleto	Superficiale	Sufficiente	Adeguato	Discreto	Soddisfacente	Completo	Dettagliato
Comprensione	Indicatori analitici															
	1. Risponde in modo: 2. Risolve gli esercizi in modo: 3. Conosce l'argomento in modo: 4. Argomenta in modo: 5. Applica il procedimento in modo: 6. Giustifica e/o documenta le proprie affermazioni in modo:															
Conoscenza dell'argomento	Indicatori analitici															
	7. Mostra padronanza delle strutture morfo-sintattiche in modo: 8. Espone con lessico: 9. Esegue calcoli in modo: 10. Usa i registri linguistici in modo:															
Argomentazione	Indicatori analitici															
	11. Giustifica e/o documenta le proprie affermazioni in modo: 12. Espone con lessico: 13. Esegue calcoli in modo: 14. Usa i registri linguistici in modo:															
Connettezza	Indicatori analitici															
	15. Giustifica e/o documenta le proprie affermazioni in modo: 16. Espone con lessico: 17. Esegue calcoli in modo: 18. Usa i registri linguistici in modo:															
		Punteggio assegnato:/15														

4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato:	Classe:
------------	---------

	Conoscenza dei contenuti	Competenze linguistiche ed espositive	Collegamento tra le conoscenze ed efficacia argomentativa
1-7	Dimostra di non conoscere i contenuti previsti	Si esprime in modo decisamente frammentario e commette gravi errori	Non è in grado di effettuare collegamenti e non si orienta
8-11	Conoscenze scarse e molto lacunose	Si esprime in modo frammentario e scorretto	
12-16	Conoscenze frammentarie e superficiali	Si esprime con difficoltà e in modo poco corretto	È in grado di effettuare parziali collegamenti ed ha bisogno di essere guidato anche nello svolgimento di problematiche semplici
17-19	Conoscenze parziali e incerte	Si esprime in modo impreciso e ripetitivo	
20-22 *	Conoscenze essenziali ma non approfondite	Organizza il discorso in modo accettabile e utilizza un lessico semplice ma abbastanza corretto	È in grado di effettuare semplici collegamenti e si orienta nello svolgimento di semplici problematiche
23-25 *	Conoscenze abbastanza complete, anche se non approfondite	Organizza il discorso in modo chiaro e corretto	È in grado di effettuare collegamenti adeguati, si orienta autonomamente
26-27 *	Conoscenze complete e in qualche caso approfondite	Si esprime in modo chiaro e scorrevole	Effettua validi collegamenti e argomenta in modo adeguato individuando relazioni tra concetti
28	Conoscenze complete e approfondite	Espone il proprio pensiero con proprietà e fluidità espressiva	Effettua validi collegamenti e si orienta con sicurezza anche nello sviluppo di problematiche complesse
29	Conoscenze complete, approfondite e sicure	Espone il proprio pensiero con ricchezza lessicale e sicura padronanza	È in grado di effettuare collegamenti in modo critico e personale, evidenzia efficacia argomentativa anche trattando problematiche complesse
30	Conoscenze complete, approfondite, sicure e ben strutturate	Espone il proprio pensiero con ricchezza lessicale, sicura padronanza e originalità	È in grado di effettuare collegamenti in modo critico e personale, anche trattando problematiche complesse; evidenzia efficacia argomentativa e originalità

Punti	/ 30
--------------	-------------

* Il posizionamento all'interno della banda di oscillazione è dovuto al livello basso, medio o alto rispetto al giudizio formulato.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

MATERIA: Educazione Fisica **Classe 5 Es**

1. **Docente:** prof. Testa Daniela
2. **Libri di testo adottati:** "Nuovo Praticamente Sport" - P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli Casa Editrice G. D'anna Messina-Firenze.
3. **Ore di lezione** effettuate nell'a.s. 2010 / 2011 alla data del 15.05.10: n° 52 ore.

4. **Obiettivi conseguiti:**

Il lavoro, finalizzato al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, ha permesso alle allieve, attraverso la rielaborazione degli schemi motori, di acquisire disponibilità e controllo segmentario, finalizzando il lavoro allo svolgimento di compiti inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio e di essere in grado di organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.

CAPACITA'

- 1) Comprendere globalmente le informazioni riferite al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche e situazioni sportive, espressive, alla salute dinamica, alle tecniche di prevenzione degli infortuni, ecc.
- 2) Saper applicare i principali regolamenti, compiti/situazioni/tecniche motorie, sportive, espressive.
- 3) Saper organizzare le informazioni al fine di produrre semplici sequenze motorie espressive individuali o collettive.

CONOSCENZE

1. Conoscere il regolamento essenziale degli sport effettuati.
2. Conoscere i principali gesti arbitrari.
3. Conoscere i sistemi di allenamento più comuni.
4. Conoscere le principali tecniche sportive, espressive, di rilassamento, respiratorie, di assistenza e pronto intervento.
5. Conoscere la terminologia essenziale della disciplina.
6. Conoscere le nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia riferite all'apparato muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio, di primo soccorso, alimentazione, salute dinamica, prevenzione degli infortuni.

COMPETENZE

- 1) Saper arbitrare una partita scolastica utilizzando il codice arbitrale.
- 2) Saper applicare i principi fondamentali di tecniche individuali, di gesti sportivi ed espressivi, di tecniche respiratorie e di rilassamento.
- 3) Saper applicare in forma essenziale semplici schemi di attacco e di difesa.
- 4) Saper realizzare movimenti espressivi nelle attività ritmico – sportive.
- 5) Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ma adeguato.

5 **Metodologie di insegnamento adottate:**

Comunicazione verbale giustificata da motivazioni tecniche e scientifiche, dimostrazione diretta da parte dell'insegnante, azione di controllo, guida, correzione e rinforzo da parte dell'insegnante; alternanza di fasi in cui si danno indicazioni precise ed altre in cui si dà spazio alla creatività spontanea per coinvolgere le allieve ed avviarle verso l'organizzazione di progetti autonomi; suscitare occasioni in cui venga sperimentata la capacità di organizzazione personale e di gruppo; si è privilegiato il metodo dell'apprendimento gradualità delle proposte.

- 6 **Materiali, mezzi e strumenti :** la palestra, l'aula magna, il cortile esterno dell'Istituto, l'aula e le strutture sportive del territorio.

7 **Tipologie di verifica:** i criteri di valutazione si sono basati sulle capacità coordinative e condizionali di ciascuna allieva, sugli adattamenti e miglioramenti ottenuti rispetto ai livelli di partenza ed inoltre sull'impegno e sulla partecipazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

Al termine dell'intervento didattico (valutazione sommativa finale) sono state considerate le valutazioni ottenute nelle prove pratiche, scritte ed orali.

1. Programma effettivamente svolto

- **Condizionamento organico generale.**
- **Percorsi e circuiti** per incrementare la forza, la mobilità articolare, l'elasticità muscolo-tendinea (stretching), la coordinazione.
- **Il movimento in Educazione Fisica,** il suo significato e la sua attuazione nella pratica sportiva.
- **Test d'ingresso:** velocità, forza esplosiva degli arti inferiori.
- **Ginnastica educativa:** miglioramento della capacità aerobica con corsa lenta e prolungata ed in varie andature; esercizi di mobilizzazione articolare con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.
- **Esercitazioni di pre-atletismo generale:** esercizi di coordinazione neuro-muscolare, equilibrio, irrobustimento muscolare a carico naturale.
- **Atletica leggera:** corsa lenta, veloce, skip, resistenza e recuperi.
- **Aerobica:** coreografie eseguite su basi musicali attraverso movimenti più o meno crescenti della ginnastica aerobica, finalizzate al miglioramento dello stato di fitness (miglioramento della forza e della resistenza muscolare, dell'elasticità muscolare e articolare, della coordinazione dinamica generale e miglioramento del sistema cardio-respiratorio).
- **Attrezzistica:** volteggio al cavallo.
- **Conoscenza globale degli sport di squadra:** pallavolo, pallacanestro, pallamano, Pallatamburello, fresbee e unihockey in riferimento agli scopi del gioco, ai fondamentali individuali e di squadra, a semplici schemi di gioco e all'importanza della preparazione. Nozioni riguardanti il regolamento di tutti i giochi di squadra svolti.
- **Conoscenza teorica dei seguenti argomenti:** La motricità e lo sviluppo psicomotorio: le fasi dello sviluppo psicomotorio, lo sviluppo somatico, le mutazioni fisiologiche, le capacità senso-percettive, lo schema corporeo, la strutturazione della lateralità, l'organizzazione spazio-temporale e la coordinazione oculo-manuale. L'alimentazione: i principi nutritivi, il fabbisogno energetico, il peso corporeo, l'alimentazione corretta, i disturbi dell'alimentazione, alimentazione e sport. Le sostanze stupefacenti e il doping: le droghe, il tabacco, l'alcol, il doping e le sostanze dopanti, gli anabolizzanti e gli integratori.

Bergamo 1 maggio 2011

FIRMA DEL DOCENTE

Daniela Testa

MATERIA: RELIGIONE

1. Docente prof./ssa: PARIS EMANUELA
2. Libro di testo adottato: F. Pajer *il nuovo religione* SEI vol.2
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: ore 20
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)
 - individuare le problematiche etiche
 - stabilire un confronto tra le problematiche etiche e le proposte della morale cristiana
 - rispettare e valorizzare la dignità di ogni uomo e le diverse posizioni che le persone assumono in materia religiosa ed etica.
 - Esaminare alcuni ambiti dell'essere e dell'agire per cogliere l'esistenza come percorso di crescita e maturazione verso una piena realizzazione.

5. Metodologie di insegnamento adottate

Si è utilizzata una didattica volta a:

- a) sensibilizzare e contestualizzare
- b) orientare l'interesse
- c) favorire la ricerca dei dati e quindi l'informazione
- d) istituire analisi e confronto
- e) giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro

La tipologia delle lezioni è stata varia: frontale, dialogata, arricchita dalla lettura ed analisi di testi esemplificativi.

6. Materiali, mezzi e strumenti

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati strumenti multimediali (slides Power Point, Internet e pagine Web), e altro materiale di approfondimento.

7. Tipologie di verifica

Controllo continuo del coinvolgimento personale, della partecipazione e degli interventi durante la lezione. Strumenti di verifica sono stati gli interventi orali e i lavori prodotti durante le attività di classe.

8. Programma effettivamente svolto:

Bioetica

- Definizione spontanea di "vita".
- Confronto su: vita e interventi sulla vita grazie al progresso scientifico. Tutto ciò che è scientificamente possibile, è "lecito", cioè "buono"?
- Scheda "Cos'è l'etica?". Il relativismo etico.
- Scheda "La bioetica". Origine e ambiti di intervento. La dialettica tra soggettivismo e universalismo.
- Scheda "Quanto vale la vita umana?". I punti di vista delle diverse scienze umane rispetto alla vita. Le stagioni dell'etica in medicina.

Approfondimento su eutanasia ed accanimento terapeutico.

- La definizione di morte: quando muore il cervello, nuovi esami diagnostici, assenza di riflessi, processo irreversibile?, diversi livelli di coma, testamento biologico.
- La parola agli interessati: **A)** Lettera aperta al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano da Piergiorgio Welby del 21 settembre 2006. **B)** Lettera aperta al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano da Cesare Scoccimarro.
- Definizione dei termini eutanasia, accanimento terapeutico, cure palliative, testamenti di vita.
- L'abc dell'accanimento terapeutico. La questione etica della corretta assistenza al paziente "terminale" (accompagnamento alla morte).
- Etica della sacralità della vita o etica della qualità della vita?
- La posizione della Chiesa Cattolica: né eutanasia né accanimento terapeutico.

- Qualità e sacralità della vita: gli argomenti delle due correnti, le distanze tra le due correnti, verso un possibile terreno di incontro.
- Conferenza-dibattito "Eutanasia/accanimento terapeutico: aspetti clinici" del dottor Alessandro Bonomi, medico anestesista-rianimatore.

In cammino verso la realizzazione

- Lungo tutto l'anno si sono presentate occasioni di narrazione di sé (storia familiare, storia affettivo-sentimentale, storia di studi, storia di volontariato, storia di sofferenze, storia con Dio e la trascendenza...).
- L'uomo come *homo viator*: la condizione dell'itineranza (insoddisfazione, estraniamento, nostalgia, desiderio, speranza).
- Alla ricerca del significato della vita: progetto o casualità? essere ottimisti o pessimisti? avere o essere?
- La propria storia come desiderio di vita compiuta..

Durante le lezioni del mese di maggio si concluderà il percorso di riflessione su sé e la propria vita nei termini sopra indicati.

FIRMA DEL DOCENTE Emanuela ParisMATERIA:

MATERIA: Italiano

1. Docente prof. Talarico Olimpio
2. Libri di testo adottati: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Donnarumma, La scrittura e l'interpretazione, Palumbo editore. Volume 3 tomi 1,2
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: **115**
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

La maggior parte degli studenti, a livello discreto

- Sa parafrasare e riassumere un brano letterario
- Sa analizzare un testo a livello linguistico, tematico e saperlo contestualizzare
- sa produrre un testo scritto con correttezza e coerenza
- sa rielaborare le conoscenze
- sa comunicare le proprie conoscenze in modo organico e completo

5. Metodologie di insegnamento adottate

- Lezione frontale di tipo informativo ed esplicativo
- Lettura ed analisi di testi, allo scopo di fornire un metodo di indagine e nuovi strumenti conoscitivi.
Strumenti:
- Libro di testo in adozione
- Documenti vari
- Fotocopie
- Sussidi audiovisivi

6. Materiali, mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie
- Documenti
- Schematizzazioni
- Schede informative

7. Tipologie di verifica

- Verifiche scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato
- Verifiche orali, alcune di breve respiro per verificare l'accertamento delle conoscenze, altre sommative, almeno una a periodo.

8. Programma effettivamente svolto

- **Naturalismo e Verismo**

La cultura del Positivismo nel contesto della seconda rivoluzione industriale in Europa.

Il Naturalismo in Francia: poetica e caratteristica del romanzo sperimentale

Zola

La poetica del verismo: originalità e rapporti con il Naturalismo

Testi analizzati:

- Zola: L'inizio dell'ammazzatoio

- **G. Verga**

Analisi della biografia intellettuale. I romanzi giovanili, dal Tardo Romanticismo, alla Scapigliatura al Verismo. La poetica, le tecniche narrative, il ciclo dei vinti.

Testi analizzati

- La prefazione a Eva
- Nedda
- Rosso Malpelo
- Dedicatoria a farina
- Dai Malavoglia: L'inizio del romanzo. La tempesta sui tetti delle case. Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano. L'addio di Ntoni
- Da Mastro-don Gesualdo: La giornata di Gesualdo

- **Il Decadentismo**

Le caratteristiche del movimento.. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della poetica decadente, con particolare riferimento alla figura dell'esteta, del superuomo, del fanciullino, dell'inetto.

- **G. D'Annunzio**

La vita come opera d'arte. La vita e le sue ripercussioni nella politica, nel costume della società italiana dell'epoca. Le fasi della biografia e della produzione. L'Estetismo. Il Superomismo. Il panismo. Le contraddizioni dell'artista. Il suo rapporto con la massa e l'editoria.

Testi analizzati

- Da il Piacere: il ritratto dell'esteta
- Da Maia: La preghiera a Erme
- Da Alcyone: La pioggia nel pineto
- Da Le vergini delle rocce: l'Inizio

- **G. Pascoli**

La biografia intellettuale e la produzione poetica. La visione del mondo e il rapporto con la modernità e il mondo. La poetica del fanciullino e le tematiche decadenti. Il Simbolismo. Innovazioni e soluzioni formali nella scrittura poetica pascoliana.

Testi analizzati

- Il fanciullino
- I puffini dell'adriatico.
- Arano.
- L'assiuolo
- X agosto.
- Il gelsomino notturno.
- Italy

- **Le Avanguardie**

Panorama delle caratteristiche comuni ai movimenti del primo Novecento. Il Futurismo. L'espressionismo. Il Surrealismo.

- **I Crepuscolari**

Origine del termine. Temi e stili. Punti di contatto con le Avanguardie.

- **I Futuristi**

Il mito della modernità, il rifiuto del passato e l'ideologia nazionalista,. La decostruzione del linguaggio. Il Manifesto del 1909, il Manifesto tecnico del 1912, la fusione dei linguaggi artistici.

Testi analizzati

Il manifesto del 1909

Il manifesto tecnico del 1912

Marinetti: Bombardamento

- **La dissoluzione della forma del romanzo ottocentesco**

I presupposti culturali: la crisi del Positivismo. Il Relativismo. L'influenza della psicoanalisi e la fine della nozione classica di individuo. I temi dell'alienazione e dell'estraneità. Le caratteristiche del nuovo romanzo del Novecento: la dissoluzione dell'io, la nuova concezione di tempo, la diversa funzione del narratore e la molteplicità dei punti di vista, le nuove tecniche narrative, monologo interiore e flusso dell'inconscio.

- **I. Svevo**

Elementi biografici e formazione culturale. Il rapporto con la cultura del tempo e la psicoanalisi. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno: differenze e analogie fra i tre romanzi.

Testi analizzati

- Senilità: L'ultimo appuntamento con Angiolina
- Da La coscienza di Zeno: lo schiaffo del padre; la proposta di matrimonio

- **L. Pirandello**

Elementi biografici e formazione culturale. La fase della produzione. La poetica dell'Umorismo. Il relativismo conoscitivo e la frammentazione dell'io e della realtà.

Testi analizzati

- Passi tratti dalla poetica dell'Umorismo
- La vecchia imbellettata
- Il treno ha fischiato
- Da il Fu Mattia Pascal: Adriano Meis e la sua ombra; Pascal porta i fiori alla sua ombra; Mattia Pascal si aggira per Milano;
- Serafino Gubbio, la macchina e la modernità
- Uno, nessuno, centomila: la morte del padre

- **G. Ungaretti**

La biografia intellettuale, il rapporto con le avanguardie. La poesia pura: l'intensità della parola. La destrutturazione del testo e della metrica. Il recupero del canto, della sintassi, dell'endecasillabo.

Testi analizzati

- In memoria
- San Martino
- Veeglia

- **E. Montale**

La biografia intellettuale. La metafisica negativa e il male di vivere. La periodizzazione delle opere. Sviluppi tematici e scelte formali: il correlativo oggettivo e il superamento del Simbolismo. La poesia come resistenza al male della storia.

Testi analizzati

- Spesso il male di vivere ho incontrato
- I limoni
- Non chiederci la parola
- La casa dei doganieri

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: Storia

1. Docente prof. Talarico Olimpio
2. Libri di testo adottati: F. Cereda, V. Reichmann, Le sfide della storia, Carlo Signorelli editore, vol 3
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: **84**
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Gli alunni sanno riconoscere le principali tipologie di fonti documentarie

Gli alunni sanno collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio

Gli alunni sanno individuare i fattori principali che determinano un sistema socio-economico-politico

Livello medio discreto/buono

Gli alunni sanno utilizzare le fonti storiche

Gli alunni sanno distinguere in una realtà storica le componenti strutturali e identificarne gli elementi e le relazioni

Gli alunni sanno distinguere gli elementi dinamici e dialettici di trasformazione delle strutture in senso diacronico

Gli alunni sanno comunicare le conoscenze usando con precisione il lessico specifico

Gli alunni sanno comunicare utilizzando il lessico specifico

Livello alto ottimo/eccellente

Gli alunni sanno utilizzare e contestualizzare le fonti storiche

Gli alunni sanno produrre mappe logiche in senso sincronico e diacronico sulla base delle conoscenze acquisite

Gli alunni sanno argomentare e documentare ipotesi e interpretazioni dei fatti storici, facendo riferimento alle fonti storiche, storiografiche ed iconografiche

Gli alunni sanno esprimere giudizi critici motivati

Gli alunni sanno comunicare le conoscenze utilizzando con padronanza ed efficacia il lessico specifico

5. Metodologie di insegnamento adottate
 - Lezione frontale per inquadrare argomenti e fare sintesi di raccordo
 - Esercitazioni individuali di selezione, schematizzazione e inquadramento concettuale delle informazioni volte alla produzione sia orale che scritta
 - Discussione/ lezione dialogata volte a evidenziare gli elementi di trasformazione e di sviluppo della società italiana ed europea fra le fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.
 - Approfondimenti per l'eccellenza volti a integrare conoscenze, cercando di confrontare, spiegare e comparare il passato con il presente.
6. Materiali, mezzi e strumenti
 - Libro di testo
 - Fotocopie
 - Mappe concettuali
 - Documenti
 - Materiale giornalistico su tematiche di attualità

- Videocassette (film e documentari)

7. Tipologie di verifica

Verifiche orali e verifiche scritte, secondo quanto previsto dalla programmazione annuale di dipartimento.

8. Programma effettivamente svolto

- L'età giolittiana: il decollo industriale, la politica interna e la politica estera. Socialisti e cattolici. La guerra di Libia.
- L'Europa agli inizi del secolo, tra crisi economica e venti di guerra
- La prima Guerra mondiale: cause, avvenimenti, conseguenze.
- La rivoluzione russa
- D'Annunzio: la prima Guerra mondiale e l'impresa di Fiume
- I trattati di pace.
- L'Europa nel dopoguerra
- Il dopoguerra in Italia: crisi economica, sociale e politica
- L'età dei totalitarismi
- Il fascismo: dalla marcia su Roma alla fascistizzazione della società italiana.
- Dalla Repubblica di Weimar al nazismo
- L'economia nel primo dopoguerra
- Crollo di Wall Street: cause e conseguenze
- La guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale: cause e avvenimenti principali
- L'Italia dalla Resistenza alla Costituzione
- I trattati di pace
- L'ordine bipolare. La guerra fredda

FIRMA DEL DOCENTE _____

PROGRAMMA DI DIRITTO A.S.2010/2011 CLASSE 5Es

Caratteri generali del diritto del lavoro:

Fonti del diritto del lavoro :fonti di diritto internazionale,fonti legislative statali, fonti regionali,

IL CONTRATTO DI LAVORO

Natura e caratteri del contratto di lavoro

LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:LA MEDIAZIONE PUBBLICA E PRIVATA TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Criteri direttivi del D.lgs.276/2003

Le agenzie del lavoro

Borsa continua nazionale del lavoro

Misure per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

, IL RAPPORTO DI LAVORO: STRUTTURA E CONTENUTI

L'obbligazione di lavoro e le mansioni, la qualifica, le categorie

Obblighi del lavoratore (diligenza, obbedienza, fedeltà)

Diritti del lavoratore

Il datore di lavoro: obblighi e poteri del datore di lavoro(potere disciplinare,, potere direttivo)

Limiti ai poteri del datore di lavoro per la tutela della libertà e della dignità del lavoratore

Il mobbing

LA RETRIBUZIONE

Forme di retribuzione

Elementi della retribuzione

LO SVOLGIMENTO DEL RAPPORTO DI LAVORO

Permessi e congedi

Il lavoro straordinario

Il lavoro notturno

Sicurezza e igiene di lavoro(d.lgs.n.626/1994)

Il lavoro minorile e giovanile

LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Cause di estinzione, scioglimento e risoluzione del contratto di lavoro

Licenziamenti individuali

Giusta causa e giustificato motivo di licenziamento

I RAPPORTI DI LAVORO SPECIALI

Lavoro part-time

Contratto di lavoro intermittente (job on call)

Il lavoro ripartito (job sharing)

IL telelavoro

MATERIA: INGLESE

1. Docente prof. ssa Delia Bordogna
2. Libri di testo adottati: E. Grazzi "Horizons on Literature Oxford
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: 57
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)
Conoscenze:
Conoscenze fondamentali di alcuni movimenti letterari dell'Ottocento e del Novecento con particolare riferimento ad uno o più autori (vedi programma)
conoscenza del lessico (sottocodice letterario)
Abilità:
Comprensione globale e dettagliata di testi a carattere letterario;
Analisi delle principali caratteristiche specifiche dei testi letterari;
Capacità di esporre oralmente il contenuto dei testi letterari e di collocare il brano e lo scrittore nel proprio contesto storico- letterario;
Capacità di esprimersi con linguaggio semplice, ma adeguato e sufficientemente corretto (l'errore di grammatica/ pronuncia è presente ma non inficia la comunicazione)
Capacità di produrre risposte di circa 100 parole sui contenuti storico-letterari appresi.
5. Metodologie di insegnamento adottate
E' stata utilizzata sostanzialmente la lezione frontale tradizionale coadiuvata dalla visione di film per quanto riguarda i principali romanzi affrontati: Alice's Adventures in Wonderland, Mrs. Dalloway. L'utilizzo delle immagini ha permesso una più rapida fissazione della trama e dei personaggi.
Per quanto riguarda l'analisi testuale, si parte dalla lettura di un estratto, si procede, poi, alla spiegazione del contenuto, all'evidenziazione delle principali caratteristiche del genere, all'analisi delle principali figure retoriche presenti (similitudini, metafore, personificazioni, ecc.) e delle altre caratteristiche stilistiche dell'autore (ironia,parole-chiave, ecc.). Non viene mai richiesta la traduzione del brano.
Successivamente si è cercato di collocare l'opera nel contesto storico e nella produzione più ampia dell'autore stesso. In alcuni casi sono stati effettuati paralleli con autori dello stesso periodo e/o corrente letteraria
6. Materiali, mezzi e strumenti
Libro di testo, fotocopie, videocassette e DVD.
7. Tipologie di verifica
Le verifiche scritte sono state costituite principalmente da quesiti di tipo B (max. 10 righe per quesito) o da questionari a risposta chiusa riguardanti particolari periodi storici o autori su cui ci si è particolarmente soffermati (per es. Victorian Age) di norma con l'ausilio del dizionario bilingue. Nella valutazione sono stati utilizzati gli indicatori analitici relativi alla comprensione (n.1), alla conoscenza dell'argomento (n.3) e all'argomentazione (n.7) della griglia allegata. Per quanto riguarda gli errori di spelling, non sono mai stati calcolati a meno che tali errori inficiassero il passaggio del messaggio.
Le verifiche orali sono sempre partite da un estratto specifico di cui si chiedeva il riassunto, l'evidenziazione delle principali figure retoriche e un breve inquadramento storico letterario. Anche qui è stata applicata la stessa griglia di valutazione con le stesse voci delle verifiche scritte. Gli errori di pronuncia sono stati regolarmente corretti, ma mai calcolati a meno che l'errore impedisse la comunicazione.
8. Programma effettivamente svolto

Il romanzo romantico
M. Shelley
Frankenstein or the Modern Prometheus:
The influence of science
Narrative structure
The double
Estratti da *Frankenstein*
Edgar Allan Poe
The theme of perverseness
Confinement and death
A tell-tale heart
Estratti da *A Descent into the Maelstrom*
L'età vittoriana
Victorian values
Utilitarianism
Empiricism
Darwinism
Dickens: the writer of the compromise
A didactic aim
Dickens's narrative
Lettura della riduzione di *Oliver Twist*
Estratto "I want some more"
Hard Times The plot and the structure
Estratti : *Coketown*
A Man of Realities
Aestheticism
O. Wilde : the brilliant artist and the dandy
Estratti da *The Picture of Dorian Gray*
Lewis Carroll
Estratti da *Alice's Adventures in Wonderland* e *Alice through the looking-glass*
L'età moderna
Anxiety and rebellion
A deep cultural crisis
Freud'influence
The theory of relativity
Extenal time vs Internal time
The First World War
The War Poets
R. Brooke: *The soldier*
W.Owen : Dulce et Decorum est
S.Sassoon : Survivors
I. Rosenberg: Break of Day in the Trenches

The Interior Monologue
V. Woolf:
A Modernist novelist
Mrs Dalloway:
The Plot
Setting in time and place
Characters
The connection between Clarissa and Septimus
Extracts from *Mrs Dalloway:*
Clarissa Dalloway (fotocopia)
Clarissa and Septimus
Exactly the same (fotocopia)

The transformation of British society between the wars
G.Orwell:
First-hand experiences

Social themes

Animal Farm: a beast-fable

Lettura integrale di *Animal Farm*

The execution

Nineteen Eighty-Four:

An anti- Utopian novel

Winston Smith

Extracts from 1984:

This was London

The inner heart (fotocopia)

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: FRANCESE

1. Docente prof./ssa Marconcini Daniela

Programma effettivamente svolto

EUROPE

LES ROMS et la France article tiré de «Le monde » 14 septembre 2010
« Le port du voile » article tiré de «Le monde »
L'Europe : Déclaration de Schuman de 1950.
La maison où est née l'Europe
Les Etapes de l'Europe
« La charte des droits fondamentaux de l'Union Européenne »- Francofolie 2 p.80
Les symboles de l'Europe – Francofolie 2
Discours à propos de l'Europe 1849 par Victor Hugo
Les pères fondateurs : biographie de J. Monnet, R. Schuman

VIOLENCE, INTOLERANCE, INJUSTICE

Femmes en Europe

Le continent africain raconté par les reportages tirés d'internet :

- 1)Waris Dirie –« Le contrat de mariage » – interview du 10/03/10
<http://www.youtube.com/watch?v=sVyGcMDtGb0>
- 2)Khady Koita (interview à l'occasion du prix pour la paix à Rome 2010)
<http://www.youtube.com/watch?v=yImkrPm059k>
- 3) L'excision, une tradition égyptienne qui perdure

http://www.youtube.com/results?search_query=tradition+egyptienne&aq=f
Les comportements stéréotypés – Francofolie 2 – p.117- 118
« Féminisme : les hommes aussi »- Francofolie 2 – p.120

LA BELLE EPOQUE ET LA CRISE DU POSITIVISME

BERGSON : « Mémoire et matière », « Les données immédiates de la conscience »
PROUST : sa vie et son oeuvre « A la recherche du temps perdu. »

Spectacle théâtral : Saint- Germain – dès-prés

SAINT GERMAIN DÈS PRÉS

Le quartier
La Seconde Guerre mondiale en France
L'après guerre : l'effort de reconstruction
Les années 1950, des problèmes politiques aux problèmes sociaux :La décolonisation,la crise du logement
L'existentialisme : le courant

LA VALEUR DE L'ENGAGEMENT:

CAMUS

L'homme révolté
La Peste

SARTRE

Qu'est-ce que la littérature ?

IONESCO

Rhinocéros

CONNAISSANCE DE L'AUTEUR

VICTOR HUGO

V. Hugo : la vie et ses oeuvres

« Les misérables » (lecture version raccourcie), roman révolutionnaire

Analyse de " Où vont ces enfants ?" tiré de " Les contemplations"

« Peuple, écoutez le poète ! » tiré de « Rayons et ombres » Théories socialistes :
Saint Simon et Proudhon. Expérience de Crespi d'Adda. Parallélisme avec Manzoni.

BAUDELAIRE

Baudelaire au confluent entre Romantisme et Parnasse

Son recueil "Les fleurs du mal".

Analyse de : "L'albatros" " Correspondances".

ZOLA

Zola , écrivain engagé

L'affaire Dreyfus : conséquences sociales et impact de « J'accuse » sur la vie de l'auteur ;

La naissance du sionisme.

CAMUS

Biographie et analyse de « Le mythe de Sisyphe », « L'homme révolté », « La peste »

SIMONE DE BEAUVOIR

Biographie et analyse de « Le deuxième sexe », « La vieillesse » « Une mort très douce »

IONESCO : Biographie et production littéraire

Lecture de deux extraits tirés de « La cantatrice chauve », « La leçon »,

Visionnement de quelques extraits tirés de « La cantatrice chauve »

BECKETT

Biographie

LE THÉÂTRE DE L'ABSURDE :caractéristiques du courant

STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE

Gli articolatori del discorso

Le subordinate: concessive, causali, finali

Uso del participio presente, passato e del gerundio

Ripasso dei tempi verbali in uso, regolari ed irregolari

La nominalisationLa docente

Marconcini Daniela

MATERIA: MATEMATICA - FISICA

Docente: Cancelli Maria Margherita

Libri di testo adottati: MODULI DI LINEAMENTI DI MATEMATICA - Dodero Barboncini Manfredi - ed. Ghisetti e Corvi
Mod O: analisi infinitesimale prima parte
Mod P: analisi infinitesimale seconda parte
L'EVOLUZIONE DELLA FISICA - G.P. Parodi, M. Ostili, G. Mochi Onori - ed. Paravia

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/2011 alla data del 15.05.11: 110

OBIETTIVI CONSEGUITI

Tutte le alunne hanno instaurato, nel corso di tutti e cinque gli anni, un comportamento corretto sia tra di loro sia verso l'insegnante. La partecipazione alle lezioni è stata complessivamente attenta, anche se l'interesse dimostrato non sempre ha trovato riscontro nell'approfondimento individuale.

Nel corso del terzo anno mi sono assentata per maternità e, al mio rientro all'inizio del pentamestre del quarto anno, molte alunne presentavano lacune piuttosto consistenti a causa di un metodo di studio ancora non sufficientemente autonomo e di tipo prevalentemente ripetitivo. Va evidenziato che la quasi totalità della classe ha però cercato di migliorare le proprie competenze e abilità e ha sostanzialmente collaborato alle attività di recupero proposte sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico.

Attualmente un gruppo ristretto di allieve dimostra di avere conseguito risultati pienamente sufficienti e, se guidate, di sapere rielaborare le informazioni in loro possesso.

Un numero consistente di studentesse ha conseguito risultati appena sufficienti: possiede conoscenze corrette con qualche imprecisione, ma non approfondite; ha acquisito una terminologia e un formalismo generalmente corretti ed adeguati, ma mostra incertezze di tipo applicativo.

Il rendimento di un gruppo limitato di alunne è nel complesso insufficiente. Alcune di loro hanno mostrato comunque un atteggiamento responsabile di fronte alle richieste scolastiche e una discreta volontà di affrontare lo studio della disciplina con adeguati strumenti, ma hanno difficoltà soprattutto applicative, perché non riescono ad utilizzare in modo consapevole i procedimenti e le competenze trasmessi. Pochissime, oltre ad avere un metodo di studio mnemonico, hanno manifestato un impegno ed una partecipazione non del tutto costanti ed adeguati alle loro capacità.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO ADOTTATE

Durante l'intero anno scolastico, a causa della presenza di numerose e gravi lacune nella preparazione di base di un gruppo consistente di alunne, il programma è stato impostato riprendendo concetti e strategie di calcolo studiate gli anni precedenti. Nello svolgimento dei vari argomenti si è preferito dare maggiore importanza all'aspetto intuitivo, per poi approfondire formalmente, in passi e tempi successivi, il significato dei vari concetti affrontati. Per questo motivo, soprattutto per quanto riguarda i limiti e la prima parte dello studio di funzioni (ricerca di eventuali asintoti e studio degli intervalli di positività/negatività e di crescita/decrecenza), la trattazione è iniziata con la comprensione e l'analisi di grafici di funzioni. Successivamente le funzioni sono state studiate partendo dalla loro espressione analitica. In tal modo è apparsa più semplice la comprensione del formalismo matematico per l'introduzione di teoremi e/o definizioni.

La parte teorica è sempre stata affiancata da un buon numero di esercizi significativi evidenziando nello svolgimento gli errori riscontrati più frequentemente, onde suscitare una maggiore attenzione nelle allieve. Si è proseguito con uno svolgimento guidato di esercizi da parte delle studentesse, per controllare il possesso delle conoscenze e delle competenze oggetto di studio.

Si è attribuito molta importanza alla correzione degli esercizi, perché ciò permette di verificare oltre alle competenze acquisite, anche l'impegno e inoltre aiuta gli studenti a superare le difficoltà incontrate nella fase di rielaborazione e assimilazione.

Per aiutare le alunne in difficoltà sono stati attivati due corsi di recupero: il primo al termine del trimestre, rivolto alle alunne che avevano conseguito risultati del tutto insufficienti; il secondo nel corso del pentamestre, rivolto all'intera classe.

Per Fisica è stata operata una selezione degli argomenti da trattare secondo criteri dettati dalla necessità di fornire alle alunne una visione quanto più possibile completa, anche se non dettagliata, della disciplina cercando di non gravare lo studio con un apparato matematico di formule e calcoli che non sarebbe stato ben compreso. Avendo finalizzato il corso all'acquisizione di conoscenze di base non si sono fatti svolgere esercizi applicativi. Inoltre essendoci una valutazione unica per Matematica e Fisica, lo studio della prima è stato privilegiato rispetto a quello della seconda.

MATERIALI, MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo adottati

Fotocopie tratte da libri di consultazione

Dispense e/o schemi preparati dall'insegnante

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti sono stati: verifiche scritte; test; quesiti a risposta breve; verifiche orali.

Nella stesura delle prove scritte si è cercato di tenere in debito conto la giusta proporzione tra complessità della prova, tempo assegnato e punto in cui si era giunti nello svolgimento del programma, nonché i livelli di partenza.

Attraverso le prove scritte si sono verificati i livelli raggiunti in merito a:

- Conoscenza delle nozioni fornite
- Conoscenza delle tecniche operative
- Capacità di analisi del problema presentato
- Coerenza del procedimento risolutivo con l'analisi fatta.

Tali prove sono state strutturate in tre parti: CONOSCENZA, con domande relative alle definizioni e/o ai teoremi studiati; COMPrensione, con la richiesta di dedurre alcune caratteristiche di una funzione partendo dal suo grafico; APPLICAZIONE, con la proposta di esercizi. Questi ultimi erano prevalentemente finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi di ciascuna unità didattica con, talvolta, l'aggiunta di un quesito più complesso che richiedeva una minima capacità di intuizione. In particolare si è sempre richiesto di determinare di volta in volta solo alcune delle varie caratteristiche di una funzione razionale fratta.

Attraverso le prove orali si sono voluti verificare, oltre agli elementi sopra citati per quelle scritte:

- Correttezza lessicale
- Chiarezza espositiva.

In particolare per tali prove, è sempre stata richiesta solo l'enunciazione delle principali definizioni e/o l'enunciazione e/o la dimostrazione dei teoremi proposti.

Per quanto riguarda le modalità di misurazione e i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia adottata dal Consiglio di Classe. Soprattutto si sono valorizzati: gli interventi dal posto; tutti gli interventi spontanei e/o sollecitati durante le lezioni; l'impegno profuso.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

MATEMATICA

MACROUNITÀ O UNITÀ DIDATTICHE	TEMI E ASPETTI TRATTATI
RIPASSO	Risoluzione di equazioni e di disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte o ad esse riconducibili mediante scomposizione.
FUNZIONI	Intervalli e intorni Definizione di funzione e relativa classificazione Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche Dominio e codominio di una funzione (trovare il dominio delle funzioni algebriche razionali e irrazionali e delle funzioni trascendenti esponenziali e logaritmiche) Rappresentazione di una funzione Simmetrie di una funzione (funzioni pari e funzioni dispari) Intersezione con gli assi cartesiani Segno di una funzione
LIMITI	Concetto di limite Enunciati dei teoremi sul calcolo dei limiti Operazioni con i limiti Teoremi sui limiti (con dimostrazione): unicità del limite; confronto; permanenza del segno Forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$ per funzioni razionali fratte (senza dimostrazione) Definizione di continuità e classificazione dei punti di discontinuità di una funzione Asintoti di una funzione: asintoti orizzontali e verticali; condizione necessaria per l'esistenza dell'asintoto obliquo e ricerca dell'asintoto obliquo
CALCOLO DIFFERENZIALE	Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico Enunciati dei teoremi sulle operazioni con le derivate (derivata della somma, del prodotto e del rapporto) Derivazione delle funzioni elementari (con dimostrazione solo per $f(x) = k$, $f(x) = x$, $f(x) = x^2$, $f(x) = x^3$, $f(x) = \sqrt{x}$) Derivata delle funzioni composte (senza dimostrazione) Equazione della retta tangente ad una curva in suo punto Derivate di ordine superiore Teorema di Rolle e di Lagrange (con dimostrazione) Teorema sulla continuità e la derivabilità di una funzione (con dimostrazione) Regola di De L'Hospital (senza dimostrazione) Definizione di funzione crescente/decrescente, di massimo/minimo assoluti e relativi (con osservazioni di tipo geometrico sul segno della derivata prima della funzione) Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione Definizione di funzione concava/convessa e di punto di flesso
STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE	Campo di esistenza (dominio) Eventuali simmetrie rispetto all'asse delle ordinate o all'origine Eventuali intersezioni con gli assi cartesiani

MACROUNITÀ O UNITÀ DIDATTICHE	TEMI E ASPETTI TRATTATI
INTERA O FRATTA	Positività e negatività della funzione Calcolo dei limiti agli estremi del campo di esistenza Eventuali asintoti orizzontali, verticali, obliqui Monotonia della funzione Massimi e minimi della funzione Eventuali punti di flesso Concavità e convessità di una funzione Rappresentazione grafica della funzione Determinazioni delle proprietà di una funzione partendo dal suo grafico

FISICA

MACROUNITÀ O UNITÀ DIDATTICHE	TEMI E ASPETTI TRATTATI
L'ELETTROMAGNETISMO (prima parte)	La scoperta dell'elettricità: conduttori e isolanti, cariche positive e negative, i metodi di elettrizzazione, gli elettroscopi La legge di Coulomb, il campo elettrico e le linee di forza del campo elettrico Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
L'ELETTROMAGNETISMO (seconda parte)	Cariche in moto: la corrente nei metalli L'intensità della corrente elettrica La legge di Ohm per un conduttore Resistenze in serie e in parallelo Energia e potenza elettrica Cenni all'elettromagnetismo

Bergamo, 15 Maggio 2011

Maria Margherita Cancelli

MATERIA: Scienze sperimentali Biologia

1. Docente prof. Isidoro Cavallaro
2. Libri di testo adottati: Libri di testo adottati: Immagini Della Biologia Di Campbell- Mitchell- Reece
Ed: linx
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11:
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)
 - Comprendere le fasi e i risultati del lavoro sperimentale di Mendel
 - Cogliere le relazioni tra le leggi di Mendel e la meiosi
 - Acquisire le fondamentali informazioni sulla struttura delle molecole del DNA e dell'RNA
 - Capire l'importanza della decifrazione del codice genetico
 - Analizzare le possibili cause del cancro
 - Capire quali possono essere i fattori che influiscono sulla microevoluzione
 - Comprendere lo stretto rapporto esistente tra variabilità genetica ed evoluzione
 - Capire le modalità d'azione della selezione naturale
 - Acquisire il concetto di specie
 - Comprendere la correlazione tra le peculiarità cellulari e le rispettive funzioni dei diversi tipi di tessuti
 - Acquisire informazioni sulla struttura generale del sistema digerente umano
 - Comprendere i principi di un'alimentazione corretta e bilanciata
 - Comprendere la struttura del sistema respiratorio umano
 - Acquisire una visione d'insieme sull'anatomia del sistema circolatorio umano
 - Comprendere le differenze strutturali e funzionali tra vene e arterie
 - Capire il funzionamento del sistema cardiovascolare e conoscere le patologie più comuni a esso legate
 - Capire il significato della cefalizzazione
 - Comprendere le funzioni dei sistemi nervosi somatico e autonomo, e delle suddivisioni di quest'ultimo in simpatico e parasimpatico
 - Acquisire informazioni sulla struttura dell'encefalo umano
 - Comprendere la funzione della corteccia cerebrale
 - Comprendere quali regioni dell'encefalo sono coinvolte nelle funzioni legate rispettivamente all'intelligenza, all'apprendimento, alla memoria e alle emozioni

5. Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale con ampio spazio alla discussione.

6. Materiali, mezzi e strumenti

Utilizzo di video cassette e di altro materiale multimediale, uso di testi e riviste scientifiche, visite al museo di scienze.. Attività di laboratorio

7. Tipologie di verifica

Sono state attuate varie tipologie di tests per l'accertamento dei livelli cognitivi raggiunti. Periodicamente sono stati somministrati (alla fine di ogni modulo), test a risposta singola e multipla, brani tratti da articoli o testi scientifici come spunto per la problematizzazione di alcuni concetti e loro successiva risposta, applicazione mediante prove a domande aperte di quanto teorizzato.

8. Programma effettivamente svolto

BIOLOGIA MOLECOLARE DEL GENE	GLI AMMINOACIDI E LE PROTEINE GLI ENZIMI
IL DNA: LA MOLECOLA DELL'EREDITA'	LA COMPOSIZIONE DEI CROMOSOMI LA STRUTTURA DEL DNA LA MEIOSI
ESPRESSIONE E REGOLAZIONE DEI GENI	LE RELAZIONI TRA GENI E PROTEINE LA SINTESI DELLE PROTEINE LE MUTAZIONI DEL DNA LA REGOLAZIONE DEI GENI
PRINCIPI DELL'EREDITA' BIOLOGICA	LE LEGGI DI MENDEL DOMINANZA INCOMPLETA ALLELI CODOMINANTI PLEIOTROPIA EREDITA' POLIGENICA TEORIA CROMOSOMICA DELL'EREDITARIETA' L'EREDITA' LEGATA AL SESSO MALATTIE PORTATE DA AUTOSOMI
PRINCIPI DELL'EVOLUZIONE	STORIA DEL PENSIERO EVOLUZIONISTICO. LE PROVE DELL'EVOLUZIONE MECCANISMI DELL'EVOLUZIONE
L'ORIGINE DELLE SPECIE	COS'E' LA SPECIE LA SPECIAZIONE
IL SISTEMA CARDIOVASCOLARE UMANO	IL CUORE I VASI SANGUIGNI LE CIRCOLAZIONI IL SANGUE
L'APPARATO DIGERENTE	ALIMENTAZIONE IL SISTEMA DIGERENTE ORGANI E GHIANDOLE
L'APPARATO RESPIRATORIO	GLI SCAMBI GASSOSI BRANCHE, POLMONI, TRACHEE VENTILAZIONE POLMONARE
IL SISTEMA NERVOSO ORGANI DI SENSO	IL SISTEMA NERVOSO CENTRALE I NEURONI IL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO LA SINAPSI I CINQUE SENSI
E' PROBABILE CHE SARANNO SVOLTI ALTRI ARGOMENTI NEL CORSO DEGLI ULTIMI 15 GIORNI, IN PARTICOLARE IL SISTEMA IMMUNITARIO	

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: Filosofia

Docente prof. De Lucia Renato

Libri di testo adottati: -Abbagnano Fornero – Itinerari Filosofici – Paravia

Ore di lezione : 80 (tre ore settimanali , di cui una in compresenza con scienze sociali)

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Livello della sufficienza

Saper argomentare con consequenzialità intorno al pensiero del filosofo studiato
Cogliere la possibilità di diversa interpretazione del testo

Livello medio discreto/buono

Saper distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciare
Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna
Saper comunicare le conoscenze usando con precisione il lessico specifico

Livello alto ottimo/eccellente

Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
Saper comunicare le conoscenze utilizzando con padronanza ed efficacia il lessico specifico

Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale per inquadrare argomenti e fare sintesi di raccordo
Discussione/ lezione dialogata
Attività di recupero in itinere

Materiali, mezzi e strumenti

Libro di testo

Tipologie di verifica

Esposizione orale
Test a risposta singola

Programma effettivamente svolto

KANT

Critica della ragion pura: il problema generale, i giudizi sintetici a priori, la "rivoluzione copernicana", le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura, l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale (le categorie, gli ambiti d'uso delle categorie e il concetto di noumeno), la dialettica trascendentale.

Critica della ragion pratica: l'indagine kantiana in campo morale: la determinazione della volontà; il fondamento della legge morale; il dovere e la forma pura della moralità; imperativi categorici e ipotetici; l'imperativo categorico e le sue formulazioni; la libertà condizione della moralità; la nozione kantiana di libertà; libertà morale e regno dei fini; morale e felicità; il sommo bene; i postulati della ragion pratica.

HEGEL

- Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia; Idea, natura e spirito, la dialettica, Hegel e gli illuministi, Hegel e Kant, Hegel e i romantici; La Fenomenologia dello Spirito., Autocoscienza: signoria e servitù; lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità; la

famiglia, la società civile e lo stato; la filosofia della storia; lo spirito assoluto; l'arte, la religione, filosofia e filosofia della storia.

SCHOPENHAUER:

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya", la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo, la critica delle varie forme di ottimismo, le vie di liberazione dal dolore.

FEUERBACH:

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione, la critica a Hegel, umanismo e filantropismo.

MARX:

Caratteristiche del marxismo, la critica al "misticismo logico" di Hegel, la critica della civiltà moderna e del liberalismo, la critica dell'economia borghese e l'alienazione, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia, la sintesi del Manifesto, il Capitale, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista.

NIETZSCHE:

Filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione, caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, tragedia e filosofia, il periodo illuministico, il superuomo, l'eterno ritorno, la "trasvalutazione dei valori", la volontà di potenza, il nichilismo

Argomenti svolti entro il 15 maggio 2011. Entro la fine dell'anno scolastico è prevista la trattazione di autori e/o tematiche concernenti l'esistenzialismo (Sartre), la scuola di Francoforte (Marcuse) e la ripresa di alcune tematiche inerenti gli aspetti filosofici della psicoanalisi (peraltro già all'interno dell'attività di compresenza con scienze sociali , è stata condotta un'analisi della teoria freudiana)

La trattazione degli argomenti è stata condotta operando una necessaria semplificazione dei contenuti.

FIRMA DEL DOCENTE _____

MATERIA: SCIENZE SOCIALI

1. Docente prof./ssa SIMONETTA BUTTARELLI

2. Libri di testo adottati: A.BIANCHI E P.DI GIOVANNI ED.PARAVIA

6 L'INDIVIDUO NELLA VITA SOCIALE; 4 LA SOCIETA'

3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: 148 ORE

4. Obiettivi conseguiti

- Gli studenti sanno descrivere e spiegare gli aspetti principali del funzionamento della mente umana.
- Sono in grado di illustrare come l'individuo entra in rapporto con la realtà sociale sia a livello cognitivo che comportamentale.
- Sono in grado di illustrare gli approcci e le teorie principali nello studio dello sviluppo psicologico e sociale.
- Conoscono le principali teorie e discipline che studiano la società.
- Sono sensibilizzate ai problemi che si incontrano nella conoscenza della realtà sociale e nelle attività di gruppo.
- Sono in grado, sebbene a diverso livello, d'interpretare l'attualità nell'ottica delle scienze sociali anziché del senso comune.

5. Metodologie di insegnamento adottate

Nel primo quadrimestre e per buona parte del secondo si è dato molto spazio alla lezione frontale, privilegiando gli argomenti di psicologia sociale. A marzo tramite un lavoro di gruppi le ragazze hanno approfondito i temi esposti in ricerca di sociologia. Si è quindi utilizzata la lezione dialogata ritenuta utile in questi lavori di gruppo.

6. Materiali, mezzi e strumenti

Libri di testo, fotocopie, mezzi audiovisivi, articoli di giornale.

7. Tipologie di verifica

Saggio argomentato come da indicazioni ministeriali per quanto riguarda lo scritto, più valutazioni orali sia formative che sommative.

8. Programma effettivamente svolto

- Come comprendiamo la realtà sociale: le attribuzioni, le rappresentazioni sociali, i biases della Social Cognition.
- Quali sono le conoscenze sociali: opinioni, atteggiamenti, valori, stereotipi, pregiudizi.
- Motivazioni e emozioni.
- Attrazione interpersonale.
- Altruismo.
- Interazioni e relazioni.
- I gruppi.

- Che cos'è la società: analisi della struttura sociale dei Kung.
- Le discipline che studiano la società e i loro dilemmi metodologici.

- Teorie della società: il funzionalismo di Parson, Merton; le teorie del conflitto di Marx e il conflitto sociale in Weber.
- Società tradizionali: caccia e raccolta; pastori e orticoltori.
- Le moderne società occidentali: la modernizzazione, l'economia, il lavoro, la politica.

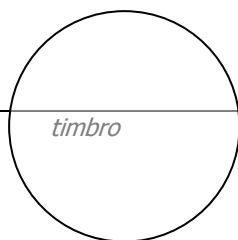
FIRMA DEL DOCENTE _____

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Educazione Fisica	Testa Daniela	
Religione	Paris Emanuela	
Italiano	Talarico Olimpio	
Storia	Talarico Olimpio	
Diritto ed Economia	Lioveri Rosanna	
Lingua straniera I (Inglese)	Bordogna Delia	
Lingua straniera II (Francese)	Marconcini Daniela	
Matematica e Fisica	Cancelli M. Margherita	
Scienze sperimentali	Cavallaro Isidoro	
Filosofia	De Lucia Renato	
Scienze Sociali	Buttarelli Simonetta	

Data, 15 maggio 2011

Il Coordinatore di classe



Il Dirigente Scolastico
